

Comune di SELARGIUS Provincia di Cagliari	G.C.	Pag. 1	Numero 145	Data 22/02/1996
Codice 1026				

Oggetto:  
 PROGETTO FINALIZZATO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 498 DEL 25.11.1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA, MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PERSONALE ESTERNO.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L' anno millenovecentonovantasei addi' ventidue  
 del mese di FEBBRAIO alle ore 10.30 , nella Residenza Comunale,  
 convocata nei modi di legge, si e' riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano :

Cognome Nome	Qualifica	Presente
ANTONIO MELIS	SINDACO	SI
AMBU MARIA CARMEN	ASSESSORE	NO
CAMBA FRANCO	ASSESSORE	SI
CANNAS PAOLA	ASSESSORE	SI
CONTU MARIA CHIARA	ASSESSORE	SI
OPPES RENATO	ASSESSORE	SI
PUSCEDDU LAURA ANNA	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale Sig. GIUSTINO SADDI

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. ANTONIO MELIS SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

**SINDACO**  


**IL SEGRETARIO GENERALE**  


PROGETTO FINALIZZATO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 498 DEL 25.11.1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA, MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PERSONALE ESTERNO.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

— che con la Legge n. 724 del 23.12.1994 (art. 39) e la L.R. n. 6 del 7.04.1995, art. 11, sono stati riaperti i termini (ai sensi della L. 47/85) per la richiesta di concessione edilizia in sanatoria;

— che tali disposizioni comportano ulteriori adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale e del personale dipendente;

— che con D.L. 498/95, reiterato il 23.01.1996, viene data la possibilita' all'Amministrazione Comunale di poter assolvere tali adempimenti mediante progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, con l'utilizzo di una quota delle somme versate a titolo di oneri concessori per far fronte ai costi di istruttoria delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria;

Vista la proposta di progetto finalizzato, presentata dall'Ing. Alessandro Sanna, che prevede, mediante l'utilizzo di personale in servizio presso l'Amministrazione comunale e personale esterno, la completa definizione delle pratiche con l'attivita' istruttoria da svolgere al di fuori dell'orario ordinario, come previsto dal citato decreto;

Rilevato che il progetto finalizzato prevede sia la definizione delle istanze di nuovo condono edilizio (circa 650, presentate ai sensi della L. 724/94 e L.R. 6/95) che il completamento delle pratiche del precedente condono Edilizio (circa 1300 pratiche in corso di definizione, presentate ai sensi della L. 47/85 e L.R. 23/85) prevedendo per queste ultime una decurtazione proporzionale allo stato istruttorio della pratica in quanto gia' catalogate e in parte istruite;

Dato atto che il ricorso all'ausilio di personale esterno e' reso necessario dal fatto che il solo personale interno risulta insufficiente al fine di garantire l'istruttoria nei termini previsti dalla L. 724/94;

Ritenuto opportuno affidare gli incarichi esterni a professionalita' di provata esperienza che risultano essersi distinte nelle mansioni specifiche, individuandole nelle persone di:

— coordinatore dei tecnici esterni, arch. ENNIO STRATI (gia' coordinatore dell'ufficio condono dal 1987 al 1991); tecnici esterni, geom. AMBU PAOLO, SECCI ANTONIO ERCOLE (gia' tecnici istruttori dell'ufficio condono dal 1987 al 1991), DEIANA

Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 3	Data 22/02/1996
---	------	-----------	--------------------

PROGETTO FINALIZZATO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 498 DEL 25.11.1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA, MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PERSONALE ESTERNO.

MARCELLA (tecnico istruttore a tempo determinato presso l'ufficio condono nel 1995);

Pertanto le figure professionali da impiegare, sia interne che esterne, con l'indicazione delle qualifiche relative individuali, risultano evidenziate nel seguente prospetto;

#### COORDINAMENTO

Coordinatore Generale	Ing.	Alessandro Sanna	8 qf
Coordinatori esterni	Arch.	Ennio Strati	
Consulente amministrativo	D.ssa	Regina Vittone	7 qf
" "	Sig.	Giuseppe Ortu	7 qf
" "	D.ssa	Valentina Melis	7 qf

#### ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Tecnico Interno	Geom.	Antonio Porcu	6 qf
" "	Geom.	Stefano Cara	6 qf
" "	Geom.	Antonello Monni	6 qf
" "	Geom.	Pasqualino Ruggiu	6 qf
" esterno	Geom.	Paolo Ambu	
" "	Geom.	Antonio Ercole Secci	
" "	Geom.	Marcella Deiana	

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Attivita' Amministrativa	Sig.	Giorgio Arras	6 qf
" "	Sig.	Orlando Deiana	4 qf
" "	Sig.na	Roberta Cogoni	6 qf
" "	Sig.ra	Antonina Putzu	4 qf
" "	Sig.na	Michela Muscas	5 qf
" "	Sig.na	Maria Lucia Melis	6 qf
" (Protoc.)	Sig.ra	Laura Palmas	4 qf
" "	Sig.ra	Rita Rundeddu	4 qf
" "	Sig.ra	Tarquinia Sardu	3 qf

Visto, inoltre, lo schema di convenzione da stipularsi con le professionalita' sopra indicate, dipendenti ed esterni;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, dal Ragioniere e dal Segretario Generale in ordine, rispettivamente, alla regolarita' tecnica, contabile ed alla legittimita' del presente atto:

Ritenuto di condividere e, pertanto, di fare proprie le osservazioni formulate dal Segretario Generale e, quindi, di rettificare ed integrare la proposta come segue:

a) stralciare le numero 54 pratiche gia' istruite e pronte per il rilascio della concessione. Questo adempimento sara' portato a

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PROGETTO FINALIZZATO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 498 DEL 25.11.1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA, MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PERSONALE ESTERNO.

termine dal personale dipendente durante le normali ore di lavoro;

b) dare atto che la spesa sara' comunque contenuta all'interno delle percentuali stabilite, senza vincolo di riferimento al tempo previsto per l'espletamento delle fasi di istruttoria;

c) sia prevista la penale, pari a L. 100.000, per ogni pratica che risultasse non conclusa entro i termini stabiliti in convenzione per cause imputabili al gruppo di lavoro.

Acquisita, ai sensi dell'art. 55 della predetta Legge n. 142/1990, l'attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari, dalla quale rilevasi che la spesa trovera' copertura mediante l'accantonamento di fondi derivanti dai versamenti a titolo di oneri concessori (10% pratiche complete, 7,1% pratiche in corso di definizione);

Con voti unanimi,

#### DELIBERA

- di approvare il progetto finalizzato alla definizione delle pratiche di concessione in sanatoria, di cui alla Legge n. 724/1994, L.R. n. 6/1995, Legge n. 47/1985, L.R. n. 23/1985, predisposto, ai sensi del D. L. n. 498/1995, reiterato in data 23.01.1996, e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di conferire all'ing. Sanna Alessandro il coordinamento generale del progetto finalizzato ed all'arch. Strati Ennio il coordinamento del personale esterno;

- di dare atto che il gruppo di lavoro sara' costituito dal personale indicato nel seguente prospetto:

#### COORDINAMENTO

Coordinatore Generale	Ing.	Alessandro Sanna	8 qf
Coordinatori esterni	Arch.	Ennio Strati	
Consulente amministrativo	D.ssa	Regina Vittone	7 qf
"	"	Sig. Giuseppe Ortu	7 qf
"	"	D.ssa Valentina Melis	7 qf

#### ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Tecnico Interno	Geom.	Antonio Porcu	6 qf
"	"	Geom. Stefano Cara	6 qf
"	"	Geom. Antonello Monni	6 qf
"	"	Geom. Pasqualino Ruggiu	6 qf
" esterno	Geom.	Paolo Ambu	

	Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 5	Data 22/02/1996
PROGETTO FINALIZZATO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 498 DEL 25.11.1995 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA, MEDIANTE L'UTILIZZO DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PERSONALE ESTERNO.				

" " Geom. Antonio Ercole Secci  
" " Geom. Marcella Deiana

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Attivita' Amministrativa	Sig.	Giorgio Arras	6 qf
" "	Sig.	Orlando Deiana	4 qf
" "	Sig.na	Roberta Cogoni	6 qf
" "	Sig.ra	Antonina Putzu	4 qf
" "	Sig.na	Michela Muscas	5 qf
" "	Sig.na	Maria Lucia Melis	6 qf
" "	(Protoc.) Sig.ra	Laura Palmas	4 qf
" "	" "	Rita Rundeddu	4 qf
" "	" "	Tarquinia Sardu	3 qf

- di approvare nel testo allegato lo schema di convenzione da stipulare con le professionalita' sopra indicate, dipendenti ed esterni;

- di corrispondere ai componenti del gruppo di lavoro i compensi stabiliti in percentuale ai versamenti effettuati a titolo di oneri concessori, ai sensi del D.L. n. 498/1995, reiterato in data 23.01.1996, e piu' precisamente nella misura del 10% degli oneri concessori delle pratiche da istruire completamente (circa 650) e del 7.1% delle pratiche in corso di definizione (circa 1.250);

- di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, quantificata in via presunta in L. 268.281.080, trovera' copertura

- per L. 54.170.000 sul capitolo 12580.1 "Utilizzazione proventi del condono edilizio" - Residui (Imp. 1323/1995);

- per L. 204.111.000 sul medesimo capitolo della competenza bilancio 1996 (Imp. 408/1996);

- per L. 10.000.000 sul medesimo capitolo della competenza bilancio 1997.

Comune di SELARGIUS Provincia di Cagliari	G.C.	Pag. 6	Numero 145	Data 22/02/1996
--	------	-----------	---------------	--------------------

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara che questa deliberazione verra' pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 8 MAR 1996

Dalla Residenza Municipale addi' 8 MAR 1996



IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

a) CHE la presente deliberazione :

- ( ) E' stata comunicata, con lettera Nr. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art.45, comma 3 della Legge N.142/90.
- ( ) E' stata trasmessa al Sig.Prefetto con lettera Nr. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.45 legge 142/90, comma 5 bis e 5 ter.
- ( ) E' stata trasmessa, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al comitato per il controllo :
  - ( ) su iniziativa della Giunta Comunale (art. 45, comma 1);
  - ( ) a richiesta dei signori consiglieri:
    - ( ) nei limiti delle illegittimita' denunciate (art.45, comma 2);
    - ( ) perche' ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma 4)

- b) CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 19 MAR 1996
- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo o (art.47, comma 2);
- ( ) non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma 5);
- ( ) perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.47, comma 3)
- ( ) decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1), dei documenti o degli atti integrativi richiesti (art.46, comma 4) senza che il comitato abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- ( ) e' stata dichiarata esente da vizi dal comitato di controllo (art.46, comma 5).

Li, 21/3/96



IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO ALLA DELIB. DEL G.M.  
N. 145 del 22.2.95

SINDACO

SECRETARIO GENERALE

COMUNE DI SELARGIUS  
Provincia di Cagliari

=====

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Progetto finalizzato ai sensi dell'art. 2 del D.L.  
n.498 del 25.11.1995, per l'attività istruttoria  
connessa a rilascio delle concessioni in sanatoria,  
mediante l'utilizzo di personale in servizio presso  
l'Amministrazione Comunale e personale esterno..

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

(Ing. Alessandro Sanna)

Febbraio 1996





PROGETTO FINALIZZATO PER L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA CONNESSA AL  
RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA

PREMESSA

Con la Legge 724 del 23.12.1994 e L.R. 6 del 07.04.1995 e successivi provvedimenti sono stati definiti i termini per la richiesta di condono edilizio ai sensi della Legge 47/85 e L.R. 23/85.

Tali disposizioni comportano, per l'amministrazione comunale e il personale dipendente, un aggravio della situazione pregressa ereditata con il precedente condono edilizio e la conseguente formazione di ulteriori adempimenti con l'incremento dei carichi di lavoro.

Presso l'ufficio condono risultano pendente circa 650 domande di nuovo condono che si aggiungono alle precedenti 2923 pratiche in sanatoria del vecchio condono, quest'ultime affidate dall'aprile 1987 ad un gruppo di tecnici esterni che, mediante incarico regolato da apposita convenzione, hanno gestito l'attività istruttoria e il rilascio delle concessioni fino al giugno 1991; A tale data, per il mancato rinnovo della convenzione, terminava il loro incarico, lasciando all'ufficio tecnico la pesante eredità di oltre 1200 pratiche di condono non definite (non per responsabilità del gruppo di lavoro, ma per cause dovute: - alla mancata o incompleta integrazione da parte dei richiedenti, o tecnici incaricati, della documentazione necessaria ai fini della valutazione della pratica; - alla mancata definizione degli oneri concessori nei Piani di Risanamento (in quel periodo perimetrati ma non ancora adottati e approvati, con la conseguente



sospensione dei calcoli), sottolineando che tra le pratiche da concludersi risultano indefinite alcune con le casistiche più complesse (fabbricati nei P.R.U., grossi complessi commerciali e/o artigianali, etc.).

A seguito di numerosi solleciti di richiesta per la definizione di alcune pratiche edilizie subordinate alla concessione in sanatoria (ampliamenti, sopraelevazioni, varianti, ristrutturazioni, etc.) si è proceduto, malgrado la carenza di personale, ad affidare nel novembre 1994 l'attività istruttoria delle citate pratiche urgenti ad un geometra dell'ufficio tecnico, senza però assolvere completamente alle ulteriori e molteplici richieste di definizione, in quanto lo stesso tecnico risulta impegnato anche in altre mansioni di supporto al settore lavori pubblici, istruttoria parcelle, deposito frazionamenti, etc..

Tali circostanze, hanno comportato un considerevole arretrato e una situazione di estremo disagio sia agli utenti che all'amministrazione e soprattutto al personale dell'ufficio tecnico, rendendosi necessaria una soluzione a tempi brevi al fine di evitare ulteriori aggravii (anche economici, vedi la prescrizione decennale degli oneri concessori).

#### A) OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Come soluzione ai problemi conseguenti ai citati adempimenti, il progetto finalizzato propone la definizione delle pratiche di sanatoria edilizia, pervenute sia ai sensi della Legge 724/94 e L.R. 6/95 (Nuovo condono edilizio), che della legge 47/85 e L.R.23/85, mediante la formazione di un gruppo di lavoro composto



da dipendenti in ruolo presso l'amministrazione comunale e da tecnici esterni, che, ai sensi dell'art. 2 (commi 3. e 4.) del D.L. n.498 del 25.11.1995, svolgeranno l'attività istruttoria (tecnica-amministrativa, compreso servizio protocollo) connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria oltre l'orario di lavoro ordinario, mediante l'utilizzo di fondi relativi alle somme versate a titolo di oneri concessori (10%).

Lo svolgimento dell'attività istruttoria al di fuori dell'orario ordinario e l'avvalersi anche del personale dipendente interno, rispetto all'affidamento di un incarico esclusivamente esterno, consentirà inoltre diversi vantaggi per l'amministrazione comunale, quali:

- 1) Minor impegno e coinvolgimento durante l'orario ordinario dell'Ufficio Tecnico, che al contrario rimarrebbe di fatto operato dello stesso problema dovendo dare la propria disponibilità di collaborazione alla Commissione Esterna (per direttive e consulenze; materiali e cartografie; ricerca di precedenti licenze, concessioni o autorizzazioni edilizie e ordinanze; verifiche di cessioni aree; ecc.); non di meno il servizio protocollo (gravato in particolari periodi a smistare centinaia di richieste e comunicazioni).
- 2) Garantire l'attività di informazione e consulenza ai richiedenti e tecnici al di fuori dell'orario di lavoro con la disponibilità dell'apertura serale di almeno 6 ore settimanali, mediante la presenza e disponibilità di 2 tecnici e un amministrativo.



- 3) evitare l'insorgenza di ulteriori problemi logistici, causati dalla ristrettezza degli spazi attualmente disponibili, qualora le attuali unità operative fossero affiancate in orario ordinario da un gruppo di professionisti esterni.
- 4) creare una maggiore professionalità del personale dipendente con l'espletamento di attività complementari di studio e aggiornamento fuori orario di servizio (e all'interno dei costi del progetto), e soprattutto l'opportunità di interscambio del personale in quanto lo stesso potrà fornire qualsiasi informazione per ogni singola pratica.
- 5) avere, ad ultimazione del progetto, una più facile gestione delle pratiche da parte dell'ufficio tecnico, in quanto istruite dagli stessi tecnici preposti all'attività istruttoria; ciò per successive richieste di abitabilità, agibilità, varianti ecc., evitando quanto accade oggi con le pratiche di condono edilizio di cui alla L. 47/85 non ancora definite.

B) ATTIVITA' ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI  
COORDINAMENTO

L'attività istruttoria delle domande di concessione o autorizzazione in sanatoria, sarà articolata in relazione alle mansioni da svolgere e alle competenze di ciascuna unità impegnata; quindi col raffronto eseguito in base a precedenti incarichi si è prevista la suddivisione percentuale secondo ogni singola attività, come appresso indicato:



- a) Attività di coordinamento ..... 12%
- b) Attività istruttoria tecnica ..... 73%
- c) Attività amministrativa ..... 15%

C) PERSONALE E PROFESSIONALITA' DA IMPIEGARE

Al fine di garantire un risultato ottimale ed evitare l'intasamento di altri uffici in conseguenza dell'attività istruttoria ed amministrativa, quale l'incremento considerevole delle pratiche e il concentramento della corrispondenza varia da protocollare, si è previsto oltre ai tecnici (interni ed esterni) e amministrativi, di integrare il gruppo di lavoro con diverse professionalità mediante l'ausilio e la collaborazione di terminalisti e addetti al protocollo generale. Inoltre per eventuali contenziosi si è proposto l'inserimento della figura di un consulente amministrativo interno di 7<sup>^</sup> q.f., mentre al fine di fornire indicazioni e disposizioni di coordinamento tecnico al personale esterno (tre tecnici), secondo le direttive del Coordinatore generale del progetto, si è proposto l'inserimento di un tecnico laureato esterno, avvalendosi (sia per i tecnici istruttori che per il coordinamento esterno), di professionalità esterne di provata esperienza e che risultano essersi distinte nelle mansioni specifiche, al fine di garantire un serio impegno e una maggior efficienza dell'ufficio.

Pertanto il quadro riferito alle professionalità da impiegare al progetto, sentito il personale interessato, risulta proposto, suddiviso e sviluppato secondo i servizi: di coordinamento (Coordinatore Generale, Coordinatore esterni, Consulente amministrativo), di attività istruttoria tecnica (tecnici



interni ed esterni) e di attività amministrativa (compreso tre addetti che garantiscono alternativamente almeno la disponibilità di una persona al servizio di protocollo), così come di seguito indicati;

#### COORDINAMENTO

Coordinatore Generale.....	Ing. Alessandro Sanna	8^ q.f.
Coordinatore esterni .....	Arch. o Ing. _____	Esterno
Consulente Amministrativo.	D.ssa Vittone Regina	7^ q.f.
" "	Sig. Ortu Giuseppe	7^ q.f.
" "	D.ssa Melis Valentina	7^ q.f.

#### ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Tecnico interno .....	Geom. Porcu Antonio	6^ q.f.
" " .....	Geom. Cara Stefano	6^ q.f.
" " .....	Geom. Monni Antonello	6^ q.f.
" " .....	Geom. Ruggiu Pasqualino	6^ q.f.
Tecnico esterno .....	Geom. _____	
" " .....	Geom. _____	
" " .....	Geom. _____	

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Attività amministrativa	Sig. Arras Giorgio	6^ q.f.
" "	Sig. Deiana Orlando	4^ q.f.
" "	Sig.na Cogoni Roberta	6^ q.f.
" "	Sig.ra Putzu Antonina	4^ q.f.
" "	Sig.na Muscas Michela	5^ q.f.
" "	Sig.na Melis Lucia	6^ q.f.
" "	N. 3 Addetti protocollo	4^ q.f.

#### D) PROCEDIMENTO ISTRUTTORIA NUOVO E VECCHIO CONDONO

Le pratiche di nuovo condono edilizio risultano carenti di documentazione allegata. Nella maggior parte dei casi, alla domanda, oltre il versamento della rata di oblazione risulta allegata la sola dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e la documentazione fotografica. Solamente in pochi casi, risulta allegata una documentazione più completa, con versamento di oneri, elaborati grafici, relazioni, perizie ecc..;

Pertanto, allo stato attuale, la fase istruttoria iniziale sarà limitata alla verifica degli allegati e quindi all'invio di



una comunicazione contenente la richiesta della documentazione integrativa necessaria alla valutazione della pratica, e ai fini di sospendere i termini del silenzio-assenso.

L'esame di ogni singola pratica del nuovo condono edilizio verrà svolto in diverse fasi con i seguenti criteri e secondo i presunti tempi indicati:

#### NUOVO CONDONO EDILIZIO

##### PRIMA FASE (35%)

- Catalogazione, predisposizione modulistica, archiviazione fisica e magnetica con l'inserimento dei dati generali e anagrafici mediante data base, verifica dei requisiti temporali dell'inoltro, ed esame preliminare con relativo controllo degli elaborati allegati; ..... n. 2 ore.
- Esame oggettivo: ricerca in archivio delle pratiche di concessione o autorizzazione eventualmente rilasciate alla medesima ditta richiedente e/o relative all'immobile soggetto. Verifica sopralluoghi, verbali e/ordinanze emesse. Accertamento dei requisiti oggettivi in relazione alla data dell'abuso, alla ubicazione nel territorio e in base ai piani attuativi succedutisi, alla destinazione urbanistica al momento dell'inizio dei lavori e alla data della presentazione dell'istanza (1). Verifica se l'area dove sorge l'opera abusiva risulta sottoposta ad eventuali vincoli sull'edificabilità. .... n. 3 ore.

##### SECONDA FASE (35%)

- Esame dettagliato della documentazione inoltrata, predisposizione e compilazione richiesta documentazione integrativa con predisposizione di trasmissione mediante notifica messo comunale o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, completa della necessaria informazione per i richiedenti e loro tecnici. .... n. 1 ora.
- Esame della pratica completa di documentazione integrativa, verifica dei requisiti soggettivi ai sensi della legge 724/94 e L.R. 6/95; eventuale sopralluogo. .... n. 1 ora.
- Calcolo delle somme dovute per l'oblazione e delle somme dovute per gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Verifica di eventuali superfici da cedere e calcolo importi di cessione. Verifica delle condizioni soggettive e oggettive dei richiedenti in merito alle riduzioni spettanti secondo le disposizioni degli artt. 43 e 44 della L.R. 23/85. Assunzione del provvedimento di sanabilità o di negazione. Consulenze e attività di informazione al richiedente e/o tecnico incaricato. ....n. 4 ore.

##### TERZA FASE (30%)



- Comunicazione verbale e/o scritta con compilazione di richiesta di versamenti a saldo. Verifica importi versati; predisposizione di schemi per la rateizzazione degli oneri concessori mediante fidejussione; convenzione per la stipula di atto d'obbligo unilaterale; Redazione di elaborato per cessione aree, compilazione del provvedimento definitivo, predisposizione di visti e definizione a firma del Sindaco. Verifica: pagamento diritti di segreteria, fidejussione e stipula atto d'obbligo, trasmissione fidejussione. Consegna dell'atto definitivo al richiedente e trascrizione elenco concessioni. Comunicazione al pretore del provvedimento assunto. ....n. 4 ore.

Le pratiche del vecchio condono, nonostante le citate problematiche e complessità di istruttoria, risultano già avviate nella fase di catalogazione e archiviazione, e parzialmente istruite, con il conseguente scomputo di tali adempimenti.

Da una verifica abbastanza attendibile si è rilevato lo stato di fatto di queste pratiche risultando la situazione indicata nel prospetto seguente:

- n. 1560 concessioni a sanatoria rilasciate.
- n. 39 pratiche con comunicazione di diniego.
- n. 935 pratiche da definire (con nuova verifica delle integrazioni e calcolo di oneri, eventuali cessioni aree ecc.);
- n. 335 pratiche da esaminare completamente (allo stato attuale circa 250 risultano solo catalogate e archiviate), predisporre richiesta perentoria di integrazione e conseguente atto di rigetto;
- n. 54 Pratiche complete (da istruire per predisporre concessione);

Pertanto l'esame di ogni singola pratica terrà conto dell'attuale stato di definizione e istruita secondo i criteri e i tempi indicati alla pagina seguente:

#### VECCHIO CONDONO EDILIZIO

##### PRIMA FASE (30%)

- Esame preliminare con relativo controllo degli elaborati allegati; verifica della procedibilità dell'istanza mediante l'accertamento del pagamento dell'oblazione secondo il disposto



sanatoria, vengano accantonate parte delle somme da riscuotere come oneri concessori (pari al 10%). Da una verifica effettuata su circa 70 pratiche scelte a caso, per quanto approssimativa e di massima, quindi suscettibile di sostanziale variazione in più o in meno, è risultata una stima (media sulle dichiarazioni dei richiedenti) pari a lire 1.700.000 di oneri concessori con l'introito presunto in lire 3.355.800.000.

Le pratiche del vecchio condono, a differenza delle richieste di sanatoria del nuovo condono edilizio, risultano già catalogate e archiviate (tutte), in parte da esaminare completamente per mancanza di documentazione integrativa o pervenuta nel periodo di chiusura dell'ufficio condono (circa 335), altre già istruite con verifica e calcolo di oneri da effettuare (circa 935) e alcune già complete di istruttoria ed importi versati da verificare per predisporre la concessione (circa 54); pertanto la percentuale del 10% sugli oneri concessori relativi a tali pratiche saranno ulteriormente decurtati in misura proporzionale all'istruttoria della pratica, come specificato nel prospetto indicato in appresso:



dell'art. 39 L. 724/94 comma 6.; richiesta di sollecito per l'inoltro di documentazione integrativa; ricerca negli archivi di qualsiasi provvedimento emesso (precedenti concessioni, autorizzazioni, verbali, ordinanze etc., rilasciate alla medesima ditta richiedente e/o relative all'immobile soggetto). Verifica sopralluoghi, verbali e/ordinanze emesse. Accertamento dei requisiti oggettivi in relazione alla data dell'abuso, alla ubicazione nel territorio e in base ai piani attuativi succedutisi, alla destinazione urbanistica al momento dell'inizio dei lavori e alla data della presentazione dell'istanza. Verifica se l'area dove sorge l'opera abusiva risulta sottoposta ad eventuali vincoli sull'edificabilità.

- ..... n. 3 ore.
- Esame dettagliato della documentazione inoltrata, predisposizione e compilazione richiesta documentazione integrativa con predisposizione di trasmissione mediante notifica messo comunale o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, completa della necessaria informazione per i richiedenti e loro tecnici. .... n. 1 ora.

#### SECONDA FASE (40%)

- Esame della pratica completa di documentazione integrativa, verifica dei requisiti soggettivi ai sensi della legge 724/94 e L.R. 6/95; eventuale sopralluogo. .... n. 1 ora.
- Calcolo delle somme dovute per l'oblazione e delle somme dovute per gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Verifica di eventuali superfici da cedere e calcolo importi di cessione. Verifica delle condizioni soggettive e oggettive dei richiedenti in merito alle riduzioni spettanti secondo le disposizioni degli artt. 43 e 44 della L.R. 23/85. Assunzione del provvedimento di sanabilità o di negazione. Consulenze e attività di informazione al richiedente e/o tecnico incaricato. Comunicazione verbale e/o scritta con compilazione di richiesta di versamenti a saldo. .... n. 5 ore.

#### TERZA FASE (30%)

- Verifica importi versati; predisposizione di schemi per la rateizzazione degli oneri concessori mediante fidejussione; predisposizione di schemi di convenzione per la stipula di atto d'obbligo unilaterale; Redazione di elaborato per cessione aree, compilazione del provvedimento definitivo, predisposizione di visti e definizione a firma del Sindaco. Verifica: pagamento diritti di segreteria, stipula atto d'obbligo, trasmissione fidejussione. Consegna dell'atto definitivo al richiedente. Comunicazione al pretore del provvedimento assunto. Aggiornamento dati nel data base. .... n. 3 ore.

#### E) COSTO UNITARIO PRESUNTO

L'art. 2 del D.L. 498 del 25.11.1995, dispone che per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in



STATO E SITUAZIONE PRATICHE VECCHIO CONDONO

N.	% Istruttoria	% Prog.Final.	% Rid. OO.CC.
54	80	20	2
935	33	67	6.7
335	13	87	8.7

Risultando una media complessiva del 7.01% sul totale degli oneri concessori  $= (54 \times 2\% + 935 \times 6.7\% + 335 \times 8.7) / (54 + 935 + 335)$ .

Pertanto l'accantonamento presunto degli oneri da corrispondere per l'attività istruttoria risulta determinato dal seguente calcolo: 7.01% di lire 1.700.000 x (54 + 935 + 335) + 10% di lire 1.700.000 x 650 pari a complessive lire 268.281.080

F) PAGAMENTI

Mediante relazione bimestrale redatta dal coordinatore generale, sarà valutata l'attuazione del progetto, distinta per fasi e stato di istruttoria delle singole pratiche, con l'indicazione dell'effettivo lavoro e apporto di ogni unità lavorativa impiegata. Nella stessa, o con relazione separata, saranno accertati gli oneri concessori versati per ogni singola pratica istruita al fine dell'accantonamento della percentuale spettante all'attività istruttoria, che sarà ripartito percentualmente (come precedentemente indicato) alla attività di coordinamento, all'attività istruttoria tecnica, all'attività amministrativa e proporzionalmente alla partecipazione di ogni singolo componente.

Saranno in tal modo immediatamente corrisposti i pagamenti relativi alle pratiche istruite e che hanno ottenuto il rilascio del provvedimento definitivo (concessione, autorizzazione o di-



niego).

Per le pratiche istruite, ma non concluse per cause indipendenti dal gruppo di lavoro (mancata integrazione di documentazione da parte del richiedente, ecc.), i pagamenti saranno corrisposti alla fine del progetto secondo le parziali fasi di istruttoria effettuate.

#### G) TERMINI E ATTUABILITA' DEL PROGETTO

Il progetto finalizzato prevede l'attuazione con la definizione delle pratiche nel termine di 18 mesi.

Per la definizione del progetto, si prevede l'occorrenza di circa 22.600 ore lavorative (circa 9.700 per il Nuovo Condono pari a ore 15 x 650 pratiche; circa 12.900 per completamento del Vecchio Condono pari a ore 13 x 335 pratiche, ore 9 x 935 pratiche, ore 3 x 54 pratiche), distribuite secondo le professionalità proposte.

#### PROSPETTO PREVISIONE DISPONIBILITA' ORE LAVORATIVE PER ANNO

PROFESSIONALITA' IMPIEGATE	N.	ORE SETTIM. DISPONIBILI	SETTIMANE ANNUE	ORE TOTALI ANNUE
I Coordinam. Gener.	1	20	50	1.000
Consulente/Amm.vo	3	all'occorrenza		400
Tecnici istrutt.	4	24	50	4.800
Amministrativi	6	10	50	3.000
Segr./Prot.	3	all'occorrenza		950
E Coordinam.	1	16	50	800
Tecnici istrutt.	3	28	50	4.200
TOTALI				15.150(*)

(\*) Media mensile di 1262 ore. Media settimanale di 303 ore.

Da tale prospetto si deduce che mediante il personale proposto si garantisce la definizione delle pratiche completamente integrate nel tempo indicato in 18 mesi ( $1262 \times 18 = 22.716$ ).



L'esperienza del precedente ufficio condono ci ha dimostrato che alcuni professionisti, tecnici incaricati dai richiedenti per l'espletamento della propria documentazione, si trovano nella condizione di dover provvedere alla definizione contemporanea di diverse pratiche e incarichi con la conseguenza di non poter assolvere le integrazioni richieste nel rispetto dei tempi di indicati dall'ufficio, sottolineando che soprattutto l'espletamento della pratica catastale necessita di per sè di un lungo tempo di definizione. Con ciò si vuole evidenziare che il tempo occorrente al gruppo di lavoro per la definizione delle pratiche, indicato in 18 mesi appare adeguato anche alla necessità dell'utenza (richiedenti e professionisti), e in ogni caso corrispondente in media alle previsioni di altri Enti Locali (Comune di: -Cagliari, 4 anni; -Sinnai, 18 mesi rinnovabili di altri sei; -Quartu S. Elena, un anno di proroga a periodo precedente non indicato; -Quartucciu, un anno prorogabile; -Assemini, un anno prorogabile; -Settimo S. Pietro, fino a conclusione pratiche;).

Alla scadenza dei termini si farà una valutazione del lavoro svolto mediante una relazione redatta dal Coordinatore Generale del progetto, da cui si evinca sia l'attività generale istruttoria per fasi che lo stato di ogni singola pratica.

Qualora sia verificato che i programmi risultano effettivamente compiuti o a buon compimento si chiuderà il progetto con il trasferimento dei compiti e mansioni all'interno del lavoro ordinario. Mentre se l'attività istruttoria dovesse risultare in buona parte non conclusa, per cause indipendenti dal personale impiegato (tempi di integrazione non rispettati da arte

dei richiedenti e/o tecnici, ecc.), può essere concessa un'eventuale proroga di un altro anno e in ogni caso alle stesse condizioni economiche determinate nel presente progetto.

#### H) MEZZI A DISPOSIZIONE

I mezzi necessari al raggiungimento degli obiettivi del progetto, risultano individuati in parte tra quelli già disponibili dell'amministrazione comunale (diversi P.C. dislocati in vari uffici, scrivanie, calcolatori ecc.) e in parte con spazi, strumenti ed attrezzature proprie (n. 2 P.C., calcolatori, ecc.) che saranno utilizzati qualora risultassero insufficienti quelli disponibili, evidenziando che sarà cura del gruppo di lavoro farsi carico di predisporre un programma informatico per la gestione delle pratiche senza gravare economicamente all'amministrazione comunale.

#### I) ESAME PRELIMINARE NUOVO CONDONO EDILIZIO

Alla data del 31.03.1996, scadono i termini di un anno per il formarsi il silenzio/assenso delle pratiche di nuovo condono edilizio, integrate ai sensi del 4. comma della 'art. 39 della L. 724 del 23.12.1994 (complete con documentazione fotografica, oblazione e oneri concessori versati, accatastamento e perizia), con la necessità di attivare quanto prima le procedure al fine di una garantire la fattibilità e attuabilità di tale fase.

Da un'analisi dettagliata, che modifica quanto precedentemente valutato, risulta che, delle circa 650 domande, le pratiche ricadenti in tale condizione non superano il numero di cinquanta unità, determinando il tempo occorrente di istruttoria fino all'adozione e comunicazione di sanabilità pari a circa 600 ore



(pari a 12 ore x 50 pratiche). Ritenuto opportuno procedere ad una razionale, efficiente e completa catalogazione e archiviazione (in ordine di protocollo), si procederà in questa fase anche alla verifica preliminare delle altre 600 pratiche, provvedendo alla comunicazione e richiesta di integrazione della documentazione mancante, determinando il tempo occorrente di ulteriori 1200 ore (pari a 2 ore per 600 pratiche).

Considerato anche quest'ultimo adempimento il tempo necessario, al fine di espletare quanto sopra indicato, risulta di 1800 ore lavorative, pari a pocopiù di 6 settimane (1800/303), mentre per le sole pratiche già documentate e complete le settimane occorrenti risultano due (600/303).

#### L) CONCLUSIONI E PROPOSTE

Per consentire una razionale programmazione del progetto e una chiara distribuzione delle mansioni, sarà cura del Coordinatore Generale predisporre un documento, con la funzione di regolamento (che sarà sottoscritto, per accettazione, dalle professionalità impiegate), contenente le indicazioni e disposizioni di massima relative allo svolgimento generale dell'attività istruttoria.

A conclusione della proposta sembra inoltre doveroso esprimere alcune considerazioni su quanto esposto, ritenendo che alcuni aspetti e proposte saranno da concordarsi e definirsi con l'Amministrazione mediante proposte, disposizioni e indicazioni in merito,.

- 1) PRATICHE NON INTEGRATE: Un aspetto da considerare (visto il precedente condono), può essere il mancato inoltro nei tempi

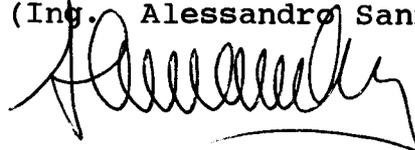


richiesti della documentazione necessaria ai fini della valutazione, pertanto si potrebbe disporre un'ulteriore richiesta di sollecito con termini perentori, proponendo l'eventuale diniego oppure degli accertamenti d'ufficio da addebitare al richiedente.

- 2) DEFINIZIONE ONERI CONCESSORI: Risulta necessaria la definizione degli oneri concessori per il nuovo condono edilizio: Mediante conferma degli oneri determinati ai sensi della L. 47/85 e L. R. 23/85, oppure intendimento a modificarli.
- 3) Eventualità di prevedere e determinare ulteriori oneri, aggiuntivi agli attuali diritti, dovuti per il rilascio del provvedimento.

SEDE 08 Febbraio 1996

IL COORDINATORE GENERALE  
(Ing. Alessandro Sanna)



IL SINDACO

COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

## SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL  
"CONDONO EDILIZIO" L. N. 47 DEL 28.02.1995 E L.R. N. 23 DEL  
11.10.1985 MODIFICATE ED INTEGRATE DALLA L. 724/94 E L.R. 6/95.

L'anno millenovecentonovantasei il giorno \_\_\_\_\_ del mese  
di \_\_\_\_\_ nella sede del municipio di Selargius si sono  
costituiti personalmente:

- 1) Melis Antonio, Sindaco pro tempore del comune di Selargius, il  
quale agisce in nome e conto del comune che rappresenta;
- 2) Il gruppo condono costituito dai seguenti componenti:
  - 1) Ing. SANNA ALESSANDRO nato a ..... il .....
  - 2) Arch. STRATI ENNIO nato a ..... il .....
  - 3) Sig. ORTU GIUSEPPE nato a ..... il .....
  - 4) D.ssa MELIS VALENTINA nata a ..... il .....
  - 5) D.ssa VITTORE REGINA nata a ..... il .....
  - 6) Geom. PORCU ANTONIO nato a ..... il .....
  - 7) Geom. CARA STEFANO nato a ..... il .....
  - 8) Geom. MONNI ANTONELLO nato a ..... il .....
  - 9) Geom. RUGGIU PASQUALINO nato a ..... il .....
  - 10) Geom. SECCI ANTONIO ERCOLE nato a ..... il .....
  - 11) Geom. AMBU PAOLO nato a ..... il .....
  - 12) Geom. DEIANA MARCELLA nato a ..... il .....
  - 13) Sig. ARRAS GIORGIO nato a ..... il .....
  - 14) Sig. DEIANA ORLANDO nato a ..... il .....
  - 15) Sig.na COGONI ROBERTA nata a ..... il .....
  - 16) Sig.ra PUTZU ANTONINA nata a ..... il .....



- 17) Sig.na MUSCAS MICHELA nata a ..... il .....;
- 18) Sig.na MELIS LUCIA nata a ..... il .....;
- 19) Sig.ra PALMAS LAURA nata a ..... il .....;
- 20) Sig.ra RUNDEDDU RITA nata a ..... il .....;
- 21) Sig.ra SARDU TARQUINIA nata a ..... il .....;

Premesso che il comune di Selargius deve far fronte agli improrogabili adempimenti connessi al condono edilizio di cui alla L. 47/85 e alla L.R. 23/85, modificate ed integrate dalla Legge 724/94 (art. 39) e la L.R. 6/95 (art.11), al fine di predisporre gli atti per pervenire alla definizione delle pratiche di richiesta di concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria presentate dai cittadini interessati; - Che all'istruttoria tecnico-amministrativa si procederà mediante progetto finalizzato da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, ai sensi del D.L. 30 del 23.01.1996, con la costituzione di un gruppo costituito da dipendenti dell'amministrazione e da personale esterno, secondo le disposizioni previste nello stesso progetto finalizzato allegato alla Delibera di G.M. n. 145 del 22.02.1996; - Che pertanto nella citata delibera si è provveduto ad affidare l'incarico per l'istruttoria delle pratiche pervenute ai sensi della L. 724/94 e L.R. 6/95 (circa 650) nonchè il completamento delle pratiche in corso di definizione presentate precedentemente ai sensi della L. 47/85 e L.R. 23/85 (circa 1250).



art. 1

La premessa narrativa costituisce parte integrante del presente atto.

art. 2

Il Sindaco del comune di Selargius, affida alle professionalità generalizzate in premessa (costituenti il gruppo condono): l'incarico di porre in essere tutti gli accertamenti tecnici ed i procedimenti amministrativi necessari all'espletamento delle pratiche di richiesta di concessione o autorizzazione in sanatoria presentate al comune di Selargius ai sensi dell'art 39 della legge 724/94 e l'art. 11 della L.R. 6/95 (circa 650) e le richieste in corso di definizione pervenute ai sensi della L. 47/85 e L.R. 23/85, eseguendo in relazione a ciascuna pratica, le seguenti prestazioni:

- Catalogazione, predisposizione modulistica, archiviazione fisica e magnetica con l'inserimento dei dati generali e anagrafici mediante data base, verifica dei requisiti temporali dell'inoltro, ed esame preliminare con relativo controllo degli elaborati allegati;
- Esame oggettivo: ricerca in archivio delle pratiche di concessione o autorizzazione eventualmente rilasciate alla medesima ditta richiedente e/o relative all'immobile soggetto. Verifica sopralluoghi, verbali e/ordinanze emesse. Accertamento dei requisiti oggettivi in relazione alla data dell'abuso, alla ubicazione nel territorio e in base ai piani attuativi succedutisi, alla destinazione urbanistica al momento dell'inizio dei lavori e alla data della presentazione



dell'istanza. Verifica se l'area dove sorge l'opera abusiva risulta sottoposta ad eventuali vincoli sull'edificabilità.

- Esame dettagliato della documentazione inoltrata, predisposizione e compilazione richiesta documentazione integrativa con predisposizione di trasmissione mediante notifica messo comunale o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, completa della necessaria informazione per i richiedenti e loro tecnici.
- Esame della pratica completa di documentazione integrativa, verifica dei requisiti soggettivi ai sensi della legge 47/85, 724/94, L.R. 23/85 e 6/95; eventuale sopralluogo.
- Calcolo delle somme dovute per l'oblazione e delle somme dovute per gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Verifica di eventuali superfici da cedere e calcolo importi di cessione. Verifica delle condizioni soggettive e oggettive dei richiedenti in merito alle riduzioni spettanti secondo le disposizioni degli artt. 43 e 44 della L.R. 23/85. Assunzione del provvedimento di sanabilità o di negazione. Consulenze e attività di informazione al richiedente e/o tecnico incaricato con l'apertura al pubblico di 6 ore settimanali (garantendo tra le professionalità interne ed esterne la presenza di almeno 2 tecnici ed un amministrativo).
- Comunicazione verbale e/o scritta con compilazione di richiesta di versamenti a saldo. Verifica importi versati; predisposizione di schemi per la rateizzazione degli oneri concessori mediante fidejussione; convenzione per la stipula di atto d'obbligo unilaterale; Redazione di elaborato per cessione



aree, compilazione del provvedimento definitivo, predisposizione di visti e definizione a firma del Sindaco. Verifica: pagamento diritti di segreteria, fidejussione e stipula atto d'obbligo, trasmissione fidejussione. Consegna dell'atto definitivo al richiedente e trascrizione elenco concessioni. Comunicazione al pretore del provvedimento assunto.

art. 3

L'ing. SANNA ALESSANDRO, assume quale coordinatore generale, la responsabilità del progetto e dell'operato di tutto il gruppo condono;

L'Arch. STRATI ENNIO, assume quale coordinatore del gruppo esterno, la responsabilità dell'operato dei componenti esterni del gruppo condono;

art. 4

Le indicazioni operative e gli indirizzi generali verranno impartite al gruppo di lavoro dall'Amministrazione comunale tramite il Coordinatore generale Ing. Sanna Alessandro.

art. 5

La presente convenzione ha validità di 18 mesi a decorrere dal \_\_\_\_ .03.1996, data di inizio della esecutività della delibera di incarico, e potrà essere prorogata, qualora l'istruttoria non dovesse essere conclusa per cause non imputabili al gruppo, con regolare atto formale da adottarsi entro 30 giorni prima della scadenza. Per le pratiche che risultassero non concluse entro i termini, per causa da imputarsi al gruppo di lavoro, si stabilisce una penale pari a lire 100.000 (centomila) per ogni



pratica non completata.

art. 6

Il comune renderà disponibili le attrezzature ed i materiali cartografici e fotografici necessari, e gli spazi e attrezzature dell'ufficio tecnico (al di fuori dell'orario ordinario di lavoro).

art. 7

Gli onorari, da corrispondere ai componenti del gruppo di lavoro vengono stabiliti in percentuale dei versamenti a titolo di oneri concessori, ai sensi del D.L. 30 del 23.01.1996, più precisamente il 10% degli oneri concessori delle pratiche da istruire completamente (circa 650) e il 7.1% delle pratiche in corso di definizione (circa 1250). Essi sono stati quantificati in via provvisoria in circa Lire 268.281.000, compreso IVA ed oneri vari; le pratiche in corso di definizione collegate a istanze del nuovo condono da istruire completamente, saranno corrisposte nella percentuale fissata al 10%; le somme liquidabili non potranno in ogni caso superare l'importo definitivo determinato dall'applicazione delle suddette percentuali. I pagamenti verranno effettuati, sulla base della prevista relazione bimestrale redatta dal coordinatore generale, in relazione agli oneri concessori delle pratiche complete, e in base alla suddivisione percentuale dell'attività svolta (Attività di coordinamento 12%, attività istruttoria tecnica 73%, attività amministrativa 15%) e in base all'apporto effettivo del singolo componente. Il corrispettivo dovuto per l'istruttoria delle pratiche risultanti non definite, per cause non



attribuibili al gruppo di lavoro, sarà calcolato per la fase e stato istruttorio della pratica e liquidato al termine del progetto finalizzato sulla base di una relazione finale redatta dal coordinatore generale. I componenti esterni, verranno liquidati mediante presentazione di nota di spesa o fattura.

art. 8

I componenti del gruppo di lavoro, in relazione all'incarico conferito hanno l'obbligo di tenere sempre una corretta condotta morale e professionale. Sono tenuti, inoltre, al segreto professionale per quanto concerne notizie ed informazioni di cui siano venuti a conoscenza in conseguenza dell'incarico ricevuto.

art. 9

Il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare a causa dei componenti del gruppo di lavoro nell'espletamento dell'incarico, per danni, infortuni, incidenti e simili causati a terzi e alla propria persona.

art. 10

La presente convenzione potrà essere risolta per determinazione del comune prima della scadenza, anche per i singoli componenti, per i seguenti motivi:

- a) per rinuncia motivata e giustificata, con formale preavviso non inferiore ai 45 giorni.
- b) Mancata osservazione delle condizioni, impegni ed obblighi stabiliti nella presente convenzione. La risoluzione, in questo caso dovrà essere adottata previa contestazione scritta agli interessati con lettera raccomandata R.R. con



l'indicazione dei motivi giustificanti la risoluzione stessa.

c) Malattia o infortunio che impedisca il regolare espletamento delle prestazioni di cui art. 2

d) Nelle ipotesi di rinuncia o risoluzione ai patti contrattuali, spetterà all'interessato il compenso maturato fino a tale data.

art. 11

La presente convenzione è da considerarsi a tutti gli effetti contratto di diritto privato e pertanto i componenti del gruppo di lavoro non acquistano la qualifica di dipendenti del comune.

art. 12

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all'attuazione della presente convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, saranno deferite, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento amministrativo, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal comune, uno scelto dal dal gruppo di lavoro ed il terzo con funzioni di presidente da designarsi di comune accordo dal presidente del tribunale di Cagliari. Il collegio arbitrale giudicherà secondo le regole di diritto, e la sentenza non sarà soggetta nè ad appello ne a cassazione, ai quali rimedi le parti dichiarano espressamente di rinunciare. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale saranno anticipate alla parte che ne richiede l'intervento e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.



art. 13

La presente convenzione, redatta in doppio originale per scrittura privata, sarà registrata solo in caso d'uso.

Letto confermato e sottoscritto.

Gli assuntori del progetto finalizzato (Ufficio Condono):

1 _____	2 _____
3 _____	4 _____
5 _____	6 _____
7 _____	8 _____
9 _____	10 _____
11 _____	12 _____
13 _____	14 _____
15 _____	16 _____
17 _____	18 _____
19 _____	20 _____
21 _____	

Il SINDACO

- \_\_\_\_\_

